



Prot. n. 97591

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO -
ANNUALITA' 2017**

In data 21 novembre 2017, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Treviso, le parti negoziali sotto indicate si sono riunite per la contrattazione decentrata di cui all'art. 4 del CCNL del 23.12.1999, relativa al personale dirigenziale del comparto regioni ed autonomie locali.

la Delegazione di parte pubblica

nella persona del Presidente Dott. Carlo Rapicavoli – Direttore Generale

e le seguenti:

Organizzazioni Sindacali

UIL/F.P.L.:

Sig. Roberto Meneghello

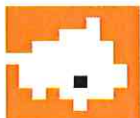
CISL/F.P.
Sig. Franco Andolini

Rappresentanze sindacali aziendali UIL/F.P.L.:

Dott.ssa Diana Melocco

Ing. Antonio Zonta

Al termine dell'incontro le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigenziale della Provincia di Treviso per l'utilizzo delle risorse anno 2017.



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA
DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO
UTILIZZO RISORSE ANNUALITA' 2017**

Atteso che in data 24 ottobre 2017 le parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato per l'utilizzo delle risorse annualità 2017, area dirigenziale (prot. n. 90001), previa acquisizione della certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata da parte dell'Organo di revisione (prot. n. 89685 del 24.10.2017);

Accertato che in data 30 ottobre 2017 il Presidente della delegazione di parte pubblica ha trasmesso all'organo di revisione la documentazione prescritta ai fini dell'esercizio del controllo sulla compatibilità con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, di cui all'art. 40bis D. Lgs. n. 165/2001.

Visto che il Collegio di revisione in data 2 novembre 2017 con nota prot. n. 92254 ha espresso il parere favorevole sulla contrattazione decentrata ai sensi della normativa su citata;

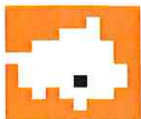
Richiamato il Decreto Presidenziale prot. n. 235/95768 del 14 novembre 2017 con il quale si è autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato definitivo per l'utilizzo delle risorse anno 2017, area dirigenziale;

Le parti, tutto ciò premesso e dato atto, convengono:

ART. 1 (Costituzione del fondo)

Il fondo è costituito con atto del Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 CCNL 1998/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La costituzione annuale del fondo è avvenuta in conformità ai contratti vigenti ed alle disposizioni in materia finanziaria, con particolare riguardo all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che fissa i limiti delle risorse destinate annualmente al salario accessorio a decorrere dal 1° gennaio 2017;



ART. 2 (Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato)

Per quanto riguarda la pesatura delle posizioni dirigenziali si rinvia alla metodologia vigente ed adottata con il decreto presidenziale prot. n. 49852 del 20 dicembre 1999.

In base alle previsioni contenute negli artt. 28 CCNL 23.12.1999 e 24, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, si ritiene di destinare alla retribuzione di risultato una percentuale **non inferiore al 15 % del fondo complessivo**, nelle more della stipula dei rinnovi contrattuali nazionali.

Per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti (retribuzione di risultato) si fa riferimento al sistema di misurazione e valutazione approvato dall'ente con delibera di Giunta prot. n. 80100/286 del 15 luglio 2013, secondo i criteri e le modalità stabilite negli artt. 22 e 24 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, dandosi atto che la valutazione dei dirigenti avviene ad oggi all'insegna dei principi di selettività, merito e differenziazione del salario correlato al risultato.

Nel caso in cui, a contraddittorio avviato a seguito della comunicazione della valutazione ai dirigenti ai sensi del 3° comma, art. 22, R.O., e del sistema permanente di misurazione e valutazione, paragrafo "soggetti valutatori", dovessero sorgere contestazioni, si procederà all'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti non interessati dal contenzioso instaurato.

La distribuzione della retribuzione di risultato, in tale evenienza, avverrà salvo recupero e previo accantonamento delle risorse da destinare ai dirigenti che hanno attivato la procedura di conciliazione.

Si concorda che l'erogazione della retribuzione di risultato deve avvenire entro la mensilità di maggio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce l'effettuazione della prestazione.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale - anno 2017 - è ripartito, come da prospetto allegato A).

ART. 3 (Verifica condizioni per l'incremento del fondo)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 6 del CCNL del 23 dicembre 1999 si verifica la sussistenza delle condizioni previste dal comma 3 del



medesimo articolo, condizioni che, si concorda determinano l'entità dell'incremento di risorse per l'anno 2017 di euro 7.624,00.

ART. 4 (Vigenza contrattuale)

Gli istituti economici regolati dal presente CCDI continuano a trovare applicazione anche nell'anno successivo a quello di competenza, nel rispetto della disciplina contrattuale e legislativa vigente, sino alla stipula del successivo accordo che riguarderà i "criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato" per l'annualità 2018.

*Dichiarazione congiunta n.4:
Le parti concordano che in considerazione del processo
di riordino delle funzioni ancora in atto, si
procederà per l'anno 2018 ad una rivisitazione
della struttura delle funzioni dirigenziali.*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ART. 26 CCNL 23.12.1999 - ANNO 2017			
riferimenti contrattuali o provvedimenti di incremento/decremento			
CCNL 23.	comma 1	lettera a) Risorse destinate al finanziamento per l'anno 1999	€ 306.176,00
		lettera b) Risorse attuazione art. 43 Legge 449/1997	€ 0,00
		lettera c) Risparmi per applicazione difformi di cui art. 2, D.Lgs. 29/99	€ 0,00
		lettera d) Aumento 1,25% monte salari anno 1997 (€ 905.348,94) cessati	€ 11.316,86
			€ 33.983,25
		lettera i) risorse derivanti dall'appl. del principio di onnicomprensività comp.dirig. (da definire in base all'effettive risorse introitate)	€ 0,00
	comma 2	incremento 1,2% monte salari anno 1999	€ 10.864,00
	comma 3	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione - parte stabile - per effetto del decentramento amministrativo (prov. n. prot. 689/98899 del 14/12/2004)	€ 120.000,00
		Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione ed incremento posizioni dirigenziali - parte stabile (provvedimento n. prot. 583/78330 del 15/12/2006)	€ 171.071,00
		Risorse per attivazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza - parte variabile - anno 2017	€ 7.624,00
Art.23, CCNL 22.2.2006	comma 1	Aumento pari ad Euro 520,00 annui per n. 15 funzioni dirigenziali di cui 14 occupate a tempo indeterminato e 1 vacante, provv.prot. 41723 del 3/08/01; non si considera la funzione di Capo Gabinetto ex art. 5 R.O	€ 7.800,00
	comma 3	Aumento (pari al 1,66% del monte salari anno 2001 di Euro 854.216,15, di cui l'80% pari ad Euro 11.344,00 destinata al finanziamento della posizione e il 20% pari ad euro 2.836,00 destinata al finanziamento della retribuzione di risultato)	€ 14.180,00
Art.4, CCNL 14.5.2007	comma 1	Aumento pari ad Euro 1.144,00 annui per n. 12 posizioni ricoperte, a tempo indeterminato, alla data del 1.1.2005	€ 13.728,00
	comma 4	Aumento pari ad Euro 7.714,27 relativo allo 0,89% del monte salari anno 2003 pari ad euro 866.772,00	€ 7.714,27
Art.16, CCNL 22.2.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 478,40 per n. 11 posizioni dirigenziali a tempo indeterminato, (v. provv. Giunta 15/12/2006)	€ 5.262,40
	comma 4	Aumento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 pari ad euro 1.044.190,00	€ 18.586,58
Art.5, CCNL 3.8.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 611,00 per n. 11 posizioni dirigenziali	€ 6.721,00
	comma 4	Aumento pari allo 0,73% monte salari anno 2007 di euro 1.019.034,00	€ 7.439,00
		Totale fondo	€ 742.466,36
		Riduzioni operate	
		Diminuzione del fondo a seguito applicazione art. 1 comma 3° lettera e) del CCNL 2000/2001	€ 50.354,55
		Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio consolidato anno 2015)	€ 191.071,00
		Art.1, comma 236, legge 208/2015 (riduzione risorse in misura proporzionale ai dipendenti in servizio anno 2016)	€ 87.736,87
		totale decurtazioni	€ 329.162,42
		Totale fondo 2017	€ 413.303,94
		Utilizzo fondo anno 2017	
		retribuzione di posizione dirigenziale	€ 351.308,94
		retribuzione di risultato dirigenziale	€ 61.995,00

